

Parma

Delitti denunciati a Parma e provincia il 6 luglio

○ Furti di auto	1	○ Furti ai danni di esercizi commerciali	3	○ Rapine	0
○ Auto recuperate	0	○ Borseggi	3	○ Truffe	0
○ Furti a bordo di auto	6	○ Scippi	0	○ Persone indagate in stato di libertà	6
○ Furti in abitazione	2			○ Persone arrestate	1

*Fonte Prefettura

EVENTO FRA LE VIE DEL CENTRO IN CERCA DELL'«AFFARE»

I saldi fanno il pieno Vetrine illuminate fino a mezzanotte

Mercatini, musica e giochi per i più piccoli a far da sfondo agli acquisti by night

Benedetta Bragadini

La prima giornata di saldi estivi a Parma non si è fermata neppure con il calar del buio. La corsa all'occasione è diventata un vero e proprio appuntamento mondano che ha coinvolto gran parte del centro storico in una serata all'insegna dello shopping, ma non solo.

«Una notte a Parma - Speciale Saldi» ha acceso la città fino a mezzanotte grazie all'apertura by night di numerosi negozi. Protagonisti ovviamente gli sconti per questi saldi in tempo di crisi: ribassi dal 20 al 50 per cento, gadget e prodotti omaggio, oltre a simpatiche sorprese come la riproduzione fotografica su tela della borsa «Kelly» di Hermès a prezzo speciale.

«Abbiamo riscontrato una buona affluenza anche grazie alle manifestazioni collaterali. La città è viva - sottolinea Ivonne Bentivogli, responsabile del

comparto piazza Garibaldi, via Cavour e borgo del Parmigiano - Speriemo di riuscire a coinvolgere in futuro anche i negozi che non hanno aderito».

Ad accompagnare le aperture straordinarie degli esercizi commerciali sono state diverse «chicche», a partire dai coinvolgenti flash mob di Professione Danza&Musical che hanno proposto performance itineranti nei borghi e nelle piazze, spaziando dalle coreografie di sigle degli anni '80, come «Fantastico», a brani tratti da capolavori come «Grease» e «Cabaret». La musica si diffonde nella via e parte la festa: «Il flash mob attira, è ancora poco visto, ha un grande effetto sulle persone», spiega Francesco Frola, direttore di Professione Musical. Ma gli eventi che hanno fatto da cornice alla serata, promossa dai Centri Commerciali Naturali, sono stati tanti: dal mercatino dell'artigianato artistico in piazzale della Pace, al concerto soul,

jazz e bossa di Alice Viola Trio in piazzale della Macina, passando per la performance dell'Ichinen Duo in borgo Tommasini e i dj set in via Repubblica.

Di sicuro impatto il piccolo angolo tropicale allestito in borgo Angelo Mazza con alcune bancarelle, senza contare il fatto che anche ristoranti, bar ed enoteche hanno preso parte all'evento con menù tematici e degustazioni. Serata speciale perfino per i più piccoli grazie alla Casa dei Bimbi allestita in piazza Garibaldi da Ikea: uno spazio custodito e gratuito in cui i bambini hanno potuto divertirsi.

«Sono qui insieme ai miei due figli così mia moglie può concedersi un giro per fare compere» racconta Davide, 40 anni. «L'idea dello shopping notturno è molto bella - affermano in coro Vanesa, Lina ed Elvana, 25 anni - ma avremmo voluto vedere ancora più negozi aperti». Un auspicio in vista dell'anno prossimo. ♦



A dare il via alla manifestazione l'assessore Casa

L'Ascom: «Con queste iniziative si può sconfiggere la crisi»

La notte dei saldi è partita da piazza della Pace con un momento istituzionale: «Tutte le iniziative che consentono ai commercianti di avere delle opportunità sono da stimolare - spiega Cristiano Casa, assessore alle Attività produttive, al Commercio e al Turismo -. L'idea è di avviare collaborazioni con le associazioni di categoria per creare eventi come

questi, finalizzati a incentivare il lavoro degli esercenti». «Abbiamo fatto un sondaggio sulle aspettative riguardo ai saldi: c'è pessimismo da un lato ma dall'altra parte ci si aspetta un po' di ripresa - afferma Cristina Mazza, direttore area organizzativa di Ascom Concommercio -. Dotare i piccoli imprenditori del centro storico di iniziative di marketing coordinate

e organizzate per sconfiggere la crisi è fondamentale». Filippo Guarneri, presidente del Consorzio ParmainCentro Shopping, sottolinea anche il valore sociale dell'iniziativa: «Tiene lontano la microcriminalità e nello stesso tempo vivacizza i borghi». Una serata che è un banco di prova secondo Laura Chiari, referente del comparto di via Repubblica e via Saffi:

«La parola chiave è collaborazione tra commercianti, associazioni, che hanno fatto molto, e amministrazione». «Credo che presentare le attività commerciali del centro offrendo una festa nel cuore della città sia il modo migliore per celebrare la prima giornata di saldi a Parma» conclude Simone Simonazzi, direttore di Edicta Eventi.

Scarpe e abiti: è caccia agli sconti in tempo di crisi

Ore 8,45: per Elisa scatta la missione shopping

La caccia ai saldi è iniziata nella petite capitale così come in tutte le città d'Italia. Il momento tanto atteso da modaioli e non solo è infatti finalmente arrivato. E il sabato infuocato di questo inizio luglio non ha fermato i parmigiani più determinati ad aggiudicarsi, magari anche a metà prezzo, quel capo adocchiato già da tempo. Perché in tempi di crisi si sa il budget è ridotto e bisogna approfittare dei ribassi. C'è chi non si fa fermare nemmeno dall'aver fatto le 5 il venerdì sera come Elisa, 27 anni. La sua sveglia è suonata puntuale poco più di tre ore dopo: alle 8.45 scattava infatti la missione shopping con le amiche. «La nostra è una vera e propria spe-



Forte interesse Gli sconti hanno attirato tanta gente: e davanti a «Intimissimi» si è formata anche una lunga coda.



dizione - confessa - in particolare mi interessano articoli di profumeria e trucchi: il mio limite è 200 euro». «Io invece cerco un abito per un matrimonio - racconta la compagna di compere Gloria, 28 anni - mi sono già informata e il costo di quello che mi piaceva dovrebbe essere diminuito del 50%. Poi mi serviranno anche le scarpe quindi in totale credo che spenderò circa 150 euro». «Ci aspettavamo una percentuale maggiore di sconto: molti negozi non vanno oltre il 20% o il 30%», sottolinea Angela, 28 anni, la terza componente del gruppo. C'è invece chi prende la prima giornata di saldi con più tranquillità, godendosi la passeggiata in centro. «Non ho un obiettivo preciso - spiega Alice, 25 anni - L'unico diktat è spendere il meno possibile e portare a casa qualcosa di carino». Sono della stessa idea Simona, 25 anni,

che cerca un sandalo estivo, ed Eleonora, 24 anni, che desidera trovare la perfetta pochette da sera. Nell'esercizio di donne agguerrite spunta qua e là anche qualche uomo che scorta la propria compagna. Come il fidanzato di Chiara, 23 anni, che la aiuta nella ricerca di un paio di ballerine: «Ma non riesco a trovarle come voglio», si lamenta la ragazza. Anche il marito di Anna Maria, 35 anni, si defila e le lascia la parola: «Ho acquistato una maglia e un pantalone per me e una felpe per la mia bimba di 5 anni - racconta lei - Non ho fatto troppo caso ai saldi: ho comprato anche capi della nuova collezione». Shopping fuori programma invece per Marco, 23 anni, e Luca, 21: «Non siamo usciti con l'idea di fare spese ma abbiamo approfittato degli sconti per prendere alcune T-shirt». ♦

Parlano i titolari dei negozi

Commercianti soddisfatti: «Molti clienti»

Ma non tutti sono d'accordo: «Come prima giornata non è esaltante»

Dimenticate le code chilometriche che si vedevano davanti ai negozi qualche anno fa. I tempi sono cambiati e lo sanno bene i commercianti che però si dichiarano abbastanza soddisfatti di questa prima giornata di saldi, considerando anche Caronte e Minosse che non aiutano, anzi, fanno venir voglia di andare al mare piuttosto che lanciarsi in una seduta di shopping.

«Siamo contenti: per il momento abbiamo avuto un buon numero di clienti - racconta Rosy Montacchini, dello storico esercizio commerciale di via Cavour -



Proponiamo sconti dal 30 al 50%».

Soddisfatta anche Federica Sisti, responsabile di Zara: «Abbiamo aperto un'ora prima del solito, alle 9, e già 30 minuti dopo il negozio era piuttosto pieno -

spiega - Tra i capi più gettonati ci sono camicie, magliette e abiti».

«Come prima giornata non è stata delle più esaltanti, sono convinta che molta gente abbia preferito partire per il mare», di-

chiara Rossana Cavazzoni di Marikita Baby.

Fa un'analisi approfondita del momento Patrizia Castaldini, titolare di «Marisa Castaldini»: «L'affluenza è discreta - afferma - Nonostante la crisi infatti i clienti premiano i negozi che hanno saputo diventare punti di riferimento grazie alla loro storia e alla loro credibilità, che offrono professionalità e un buon rapporto qualità/prezzo. I budget, anche limitati, vengono spesso spesi negli esercizi commerciali di fiducia. Per ora applichiamo uno sconto del 30%: la percentuale poi aumenterà man mano che la merce si ridurrà. Le persone cercano cose belle, marchi importanti che normalmente non si potrebbero permettere e invece con i saldi riescono ad aggiudicarsi».

È dello stesso avviso Fulvio Chicarella, responsabile del negozio di scarpe «Sergio Zannoni»: «Vendiamo soprattutto Hogan e Tod's. Sta andando abbastanza bene nonostante il clima tropicale - afferma - Gi sconti vanno dal 20 al 40%».

«Siamo uno dei pochi negozi che ha rispettato la data dei saldi: altri esercizi sono partiti prima ma in questo modo si rovina il mercato - racconta Cristina Ganazzoli, proprietaria di Christy - La mia politica inoltre è quella di contenere i prezzi e agevolare il cliente durante tutto l'anno. Al momento dei ribassi dunque non posso andare oltre il 20%. Le persone chiedono abiti belli ma comodi, che si lavano e si indossano senza doverli stirare. È la cosiddetta "moda facile"». ♦

L'UOMO

ABBIGLIAMENTO INTIMO

Sulla collezione mare

-50%

Via Garibaldi 53/a
PARMA Tel. 0521.282750